

XIII LEGISLATURA

II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Affari Generali)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 173 DEL 10/12/2012

ROSSET Andrea	(Presidente)	(Presente)
CRÉTAZ Alberto	(Vicepresidente)	(Presente)
CAVERI Luciano	(Segretario)	(Presente)
BERTIN Alberto		(Presente)
LATTANZI Massimo		(Presente)
LOUVIN Roberto		(Presente)
SALZONE Francesco		(Presente)

Fungono da Segretari Paolo NORBIATO e Ezio MONTROSSET.

La riunione è aperta alle ore 10:40, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.

- 2) Audizioni in merito al disegno di legge n. 215 (*Modificazioni alle leggi regionali 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale), e 25 gennaio 2000, n. 5 (Norme per la razionalizzazione dell'organizzazione del Servizio socio-sanitario regionale e per il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali prodotte ed erogate nella regione)*) e alla proposta di regolamento n. 11 (*Nuove disposizioni sull'accesso, sulle modalità e sui criteri per l'assunzione del personale dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione del regolamento regionale 11 dicembre 1996, n. 6*):
 - **ore 10.30:** Rappresentanti delle OOSS CGIL, CISL, UIL e SAVT;
 - **ore 11.15:** Segretario regionale dell'Associazione sindacale dei Dirigenti della Regione Valle d'Aosta (DIRVA)

- 3) Disegno di legge n. 214 concernente: “Modificazioni di leggi regionali in materia di aree naturali protette e di giardini botanici alpini.”– **Compatibilità finanziaria**
- 4) Disegno di legge n. 217 concernente: “Modificazioni alla legge regionale 24 maggio 2007, n. 10 (Nuova disciplina dell’Institut Valdôtain de l’artisanat de tradition (IVAT)).” - **Nomina del relatore**

* * *

Il Presidente ROSSET, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all’ordine del giorno, come da nota prot. n. 8890 in data 5 dicembre 2012.

Il Presidente ROSSET propone di effettuare un’inversione dell’ordine del giorno procedendo all’esame dei punti nn. 3 e 4.

La Commissione concorda.

DISEGNO DI LEGGE N. 214 CONCERNENTE: “MODIFICAZIONI DI LEGGI REGIONALI IN MATERIA DI AREE NATURALI PROTETTE E DI GIARDINI BOTANICI ALPINI.”– Compatibilità finanziaria

Il Presidente ROSSET comunica che la III Commissione consiliare permanente ha espresso parere sul disegno di legge in esame, con l’approvazione di un emendamento presentato dall’Assessore all’Agricoltura e risorse naturali Isabellon.

La Commissione, dopo breve dibattito, esprime, a maggioranza (favorevoli: 4, contrari: 2), parere favorevole sulla compatibilità del disegno di legge in oggetto.

DISEGNO DI LEGGE N. 217 CONCERNENTE: “MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 24 MAGGIO 2007, N. 10 (NUOVA DISCIPLINA DELL’INSTITUT VALDÔTAIN DE L’ARTISANAT DE TRADITION (IVAT)).” - Nomina del relatore

Il Presidente ROSSET propone quale relatore del disegno di legge in oggetto il Consigliere Crétaz.

In considerazione del fatto che il provvedimento in esame è stato assegnato anche all'esame della IV Commissione consiliare permanente, afferma che si raccorderà con il Presidente Empereur per valutare l'opportunità di un esame congiunto dell'atto.

La Commissione concorda e fissa in 7 giorni il termine per la presentazione della relazione.

* * *

Alle ore 10.55 la sig.ra BIZZOTTO ed il sig. DODARO, in rappresentanza della UIL, ed i sigg. ALBERTINELLI, in rappresentanza del SAVT, DE BELLI, in rappresentanza della CGIL, e DONDEYNAZ, in rappresentanza della CISL, prendono parte alla riunione. Si procede alla registrazione degli interventi.

AUDIZIONI IN MERITO AL DISEGNO DI LEGGE N. 215 (MODIFICAZIONI ALLE LEGGI REGIONALI 23 LUGLIO 2010, N. 22 (NUOVA DISCIPLINA DELL'ORGANIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E DEGLI ENTI DEL COMPARTO UNICO DELLA VALLE D'AOSTA. ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 23 OTTOBRE 1995, N. 45, E DI ALTRE LEGGI IN MATERIA DI PERSONALE), E 25 GENNAIO 2000, N. 5 (NORME PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIO-SANITARIO REGIONALE E PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ E DELL'APPROPRIATEZZA DELLE PRESTAZIONI SANITARIE, SOCIO-SANITARIE E SOCIO-ASSISTENZIALI PRODOTTE ED EROGATE NELLA REGIONE) E ALLA PROPOSTA DI REGOLAMENTO N. 11 (NUOVE DISPOSIZIONI SULL'ACCESSO, SULLE MODALITÀ E SUI CRITERI PER L'ASSUNZIONE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E DEGLI ENTI DEL COMPARTO UNICO DELLA VALLE D'AOSTA. ABROGAZIONE DEL REGOLAMENTO REGIONALE 11 DICEMBRE 1996, N. 6):

- **Rappresentanti delle OOSS CGIL, CISL, UIL e SAVT**

Il Presidente ROSSET invita gli intervenuti ad esporre le proprie considerazioni in relazione al disegno di legge n. 215 e alla proposta di regolamento n. 11.

Il sig. ALBERTINELLI afferma che come Organizzazioni sindacali hanno predisposto una nota, di cui consegna copia, inerente ai provvedimenti in esame.

Illustra il documento testé consegnato evidenziando che:

- articolo 4, comma 4: prevede la possibilità di una prova preselettiva e si propone di stabilire, al fine di evitare un'applicazione dissimile nei diversi ambiti del comparto, che tale prova abbia luogo quando

siano state presentate un tot numero di domande di partecipazione;

- articolo 11, comma 4: l'osservazione relativa all'articolo precedente è collegata all'articolo in esame che contempla la volontà di introdurre un contributo di ammissione di 10 euro per i candidati alla procedura selettiva, ma, pur manifestando la non contrarietà delle Organizzazioni sindacali a tale disposizione, suggerisce che tale contributo, anche se sia evidente la difficoltà dell'operazione di rimborso, sia incassato solo da coloro che non hanno partecipato alla prova;
- articolo 14: sarebbe auspicabile chiarire che il bando di concorso non deve prevedere in via esclusiva l'invio della domanda di partecipazione in via telematica e non ammettere la presentazione di una domanda cartacea;
- articolo 15, comma 4: è importante definire un termine entro il quale devono essere presentati i certificati attestanti l'equiparazione o l'equivalenza dei titoli accademici o di servizio stranieri in caso di assunzione;
- articolo 16, comma 11: prevede l'esonero della prova di accertamento della conoscenza della lingua francese o italiana per coloro che abbiano superato l'accertamento linguistico presso l'USL della Valle d'Aosta e la richiesta delle Organizzazioni sindacali è di aggiungere anche la casa di riposo "G.B. Festaz" per la quale si applicano le stesse disposizioni previste per l'accesso all'impiego dei concorsi del comparto;
- articoli 22, comma 7;
24, comma 3;
28, comma 3: in tali articoli è previsto che la Commissione possa presentare i quesiti, scritti e orali, in qualsiasi lingua a prescindere dalla lingua nella quale il candidato ha chiesto di svolgere il concorso. E' altresì contemplato che il candidato all'inizio delle procedura possa dire in quale lingua vuole partecipare al concorso, in italiano o in francese, per cui sarebbe auspicabile che al candidato che ha richiesto di sostenere le prove in italiano fossero rivolte le domande in italiano e, nell'altro caso, in francese.

Esprime preoccupazione per la decisione di abolire la graduatoria permanente del personale ATAR e sull'opportunità di procedere a una chiamata di tale personale direttamente dalle liste dei centri per l'impiego.

La sig.ra BIZZOTTO espone alcune considerazioni in ordine al personale ATAR testé menzionato sottolineando l'opportunità che la suddetta graduatoria permanente sia aggiornata con un piano triennale, che la stessa sia utilizzata all'interno degli enti del comparto unico e che anche le giovani donne possano accedervi.

Il sig. DONDEYNAZ sottolinea che le osservazioni presentate per la proposta di regolamento valgono, di conseguenza, anche per il disegno di legge n. 215.

Osserva che, per quanto riguarda l'articolo 1 del disegno di legge n. 215 inerente all'ambito di applicazione del disegno di legge medesimo, dovrebbe essere inserita la casa di riposo "G.B. Festaz" o gli altri enti che adottano il contratto del comparto unico.

Esprime preoccupazione in merito all'accertamento della conoscenza della lingua francese nell'ambito sanitario sottolineando l'opportunità di mantenere le attuali modalità di accertamento che prevedono una distinzione tra il personale medico sanitario ed il personale che ricopre incarichi di tipo amministrativo.

Il Consigliere LOUVIN, in relazione alla considerazione espressa dal sig. Dondeynaz a proposito dell'accertamento della conoscenza della lingua francese nell'ambito del personale sanitario su cui chiede delle delucidazioni, osserva che a livello comunitario è in moto un meccanismo per cui farsi curare da un lato o dall'altro della frontiera diverrà sostanzialmente equivalente e che presumibilmente anche il sistema sanitario nazionale dovrà rimborsare le prestazioni acquisite sull'altro versante, da cui la necessità che il personale regionale sia in grado di svolgere, in modo assolutamente adeguato, a più livelli le proprie prestazioni nelle due lingue italiano e francese.

Il sig. DONDEYNAZ, precisato che sulla tematica ripresa dal Consigliere Louvin non si era confrontato con gli altri rappresentanti sindacali, risponde che non si tratta di una proposta di modifica dei testi legislativi in esame bensì di una preoccupazione legata all'opportunità che sia mantenuto l'impianto attuale delle modalità di accertamento della lingua francese del personale sanitario che prevede un esame di francese meno impattante sulle professionalità di tipo tecnico-sanitario che arrivano da fuori Valle al fine di poter avere delle professionalità degne di nota all'interno dell'ospedale regionale.

Il sig. ALBERTINELLI afferma che la preoccupazione manifestata dal sig. Dondeynaz è condivisa e evidenzia che la legge regionale 5/2000 prevede che le modalità di svolgimento della prova di accertamento preventivo della conoscenza della lingua francese o italiana sono stabiliti dalla Giunta regionale con propria deliberazione e che tale deliberazione a tutt'oggi prevede che per le figure sanitarie il francese abbia un percorso più semplice proprio perché viene privilegiata la capacità tecnica di svolgere le mansioni di infermiere o di medico. Precisa che, pertanto, l'auspicio è che tale aspetto non sia modificato dalla deliberazione della Giunta regionale indicata al comma 3 dell'articolo 12 del disegno di legge n. 215.

Il Consigliere LOUVIN chiede se, come per i dipendenti della casa di riposo “G.B. Festaz”, i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali abbiano valutato la posizione del personale tecnico ed amministrativo della nuova struttura del Conservatorio.

Conviene con quanto sopraespresso dagli intervenuti per quanto riguarda il contributo di ammissione di 10 euro alle procedure selettive per i candidati.

In relazione alla richiesta che la presentazione delle domande di partecipazione alle procedure selettive possa avvenire anche in via cartacea e non solo telematica, domanda se abbiano previsto una distinzione, a questo proposito, per quanto riguarda il personale con un alto livello di scolarizzazione rispetto agli altri.

La sig.ra BIZZOTTO risponde che, per quanto riguarda il personale del Conservatorio al quale si applica il contratto del comparto unico, lo stesso dovrà sottostare a tutte le regole del comparto.

Il Consigliere LOUVIN precisa che non è la risposta che è stata data dal Presidente della Regione Rollandin.

La sig.ra BIZZOTTO ribadisce quanto da lei dichiarato.

Il sig. DONDEYNAZ aggiunge che, a suo avviso, tutti gli enti che adottano il contratto del comparto unico debbono avere necessariamente come riferimento la legge regionale 22/2010.

Segue un breve dibattito sulle considerazioni espresse dalla sig.ra Bizzotto e dal sig. Dondeynaz.

La sig.ra BIZZOTTO osserva, a nome delle sigle sindacali CGIL, CISL e UIL, che la legge regionale 22/2010 tutela, nelle rappresentanze sindacali, le minoranze linguistiche ed afferma che in Valle d’Aosta la minoranza linguistica è rappresentata dalle suddette sigle sindacali. Precisa che, a livello nazionale, le medesime confederazioni sindacali, in osservanza di una specifica norma di legge, hanno riconosciuto il SAVT a tutti i livelli come soggetto sindacale confederale e, pertanto, auspica che anche in Valle d’Aosta sia riformulata la legge regionale 22/2010, tenendo conto delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale e/o regionale, firmatarie anche dei contratti nazionali, in relazione anche alla disciplina sui distacchi.

Il Consigliere LOUVIN, dopo aver precisato che la problematica sollevata non è direttamente toccata dal disegno di legge in discussione, chiede chiarimenti in ordine alla riduzione delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni prevista dall’articolo 2, comma 11, del decreto-legge n. 95 (c.d. *spending review*) del 2012, precisando che tale norma non è stata ritenuta applicabile alla Regione, ma solo agli enti locali dalla Regione

stessa. Domanda, pertanto, se la questione sia all'attenzione dei rappresentanti sindacali e se possa essere oggetto di un'integrazione del provvedimento in questione, considerato che un numero rilevante di dipendenti della Regione sarebbe interessato a questo problema (nell'ottica di un ricambio dell'organico, in questa fase di blocco delle assunzioni) e che altre Regioni si stanno muovendo, tra le altre la regione Friuli-Venezia Giulia (per la quale si consentirebbe il prepensionamento a una settantina di suoi lavoratori) e la regione Piemonte dove i sindacati starebbero trattando questa problematica con la Giunta regionale.

La sig.ra BIZZOTTO risponde che come Organizzazioni sindacali hanno cercato di affrontare la tematica testé evidenziata dal Consigliere Louvin con l'Amministrazione regionale.

Manifesta preoccupazione per i lavoratori a tempo determinato e per i contratti in scadenza al 31 dicembre 2012 che riguardano, in particolare, dei giovani (circa un centinaio) che hanno già affrontato delle selezioni e dei concorsi, che sono già formati e che lavorano da anni nell'amministrazione pubblica. Rende noto che la regione Piemonte ha inviato singole lettere di proroga dei contratti per un anno per questi dipendenti e ritiene che sarebbe interessante capire, anche in questo caso, che cosa si intenda fare in merito.

* * *

Alle ore 11.30 la sig.ra BIZZOTTO ed i sigg. DODARO, ALBERTINELLI, DE BELLI e DONDEYNAZ lasciano la sala della riunione.

* * *

* * *

Alle ore 11.35 il sig. BALLIANA, in rappresentanza dell'Associazione sindacale dei Dirigenti della Regione Valle d'Aosta (DIRVA), prende parte alla riunione.

* * *

- **Segretario regionale dell'Associazione sindacale dei Dirigenti della Regione Valle d'Aosta (DIRVA)**

Il Presidente ROSSET invita il Segretario regionale dell'Associazione sindacale dei Dirigenti della Regione Valle d'Aosta ad esporre le sue considerazioni in merito al disegno di legge n. 215 e alla proposta di regolamento n. 11.

Il dott. BALLIANA puntualizza che i provvedimenti in discussione sono stati esaminati nell'ambito dei tavoli sindacali attivati dalla delegazione trattante di parte pubblica.

In relazione alla proposta di regolamento, precisa che sono state introdotte diverse richieste che le parti sindacali in qualche modo avevano già segnalato come opportune.

Per quanto riguarda il disegno di legge n. 215, afferma che il testo presentato in II

Commissione recepisce le osservazioni sollevate unitariamente da tutte le organizzazioni sindacali su un previgente testo.

Dichiara che, come rappresentante della DIRVA, non ha, pertanto, osservazioni particolari da effettuare nei confronti dei due documenti, se non suggerire che si potrebbe pensare, per l'accesso alla dirigenza, di andare nel verso del corso-concorso, che rappresenta una modalità che, in qualche modo, può definire un percorso di carriera per i tanti e ottimi quadri intermedi che l'Amministrazione ha e che permetterebbe di adottare strategie ampiamente utilizzate sia a livello nazionale che a livello dello Stato francese.

Il Presidente ROSSET chiude la seduta alle ore 11.35.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Andrea ROSSET)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(On. Luciano CAVERI)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Paolo NORBIATO)

Data di approvazione del presente processo verbale: